

Relazione conclusiva dell'Organismo di Vigilanza

FARMACIA COMUNALE DI AZZANO DECIMO S.R.L.

Alla cortese attenzione dell'Amministratore Unico di Farmacia Comunale di Azzano Decimo s.r.l.

1. Premessa

Egregio dott. Brusadin,

A conclusione del mandato conferito con provvedimento di nomina a Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") di data 20 dicembre 2017 per il biennio 2018 - 2019, Le sottopongo la relazione conclusiva in attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e con riferimento ai compiti che venivano attribuiti con il mandato di cui sopra, che di seguito si riportano:

- a) *vigilare che tutti i soggetti che a qualsiasi titolo hanno contratti con la P.A. rispettino le norme del Codice Etico e le istruzioni impartite dal dott. Silvano Brusadin, quale amministratore unico, e dalla dott.ssa Arianna Crozzoli, quale direttore di farmacia;*
- b) *vigilare che siano adottate efficacemente le misure indicate nel protocollo reati contro la Pubblica Amministrazione;*
- c) *vigilare sul rispetto del divieto di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità, anche indirettamente per il tramite di terzi, su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, o ad esso pertinente, a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, per procurare direttamente o indirettamente un vantaggio o un'utilità alla Società.*

Si premette che l'OdV è stato designato nella forma di organo monocratico, con la nomina del sottoscritto come unico membro.

2. Attività dell'OdV.

L'attività nel periodo di riferimento è stata svolta all'interno dei compiti del mandato ricevuto e le verifiche effettuate hanno confermato un risultato positivo.

In particolare, è stata riscontrata una diffusa consapevolezza dei principi previsti dal Modello Organizzativo, rispetto al quale non sono state riscontrate violazioni o mancanze, né sono stati segnalati all'OdV comportamenti anomali o sospetti.

Parimenti, non sono pervenute segnalazioni tanto da parte dell'Amministratore Unico e del Direttore di farmacia, quanto da parte di tutti i Soggetti tenuti all'osservanza del Modello Organizzativo in merito a fatti o atti che avrebbero potuto comportare una responsabilità della Società Farmacia Comunale di Azzano Decimo ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Al fine di proseguire in un'azione di sensibilizzazione da parte dei sopra detti Soggetti in merito al ruolo dell'OdV ed all'importanza dei flussi informativi nei suoi confronti, è stato confermato l'atteggiamento di collaborazione tra i vertici della Società e l'OdV, in un'ottica di attenzione alla prevenzione circa

l'eventualità di commissione di reati presupposto e di segnalazione di qualsiasi eventuale violazione o anomalia.

Riguardo all'applicazione del Codice Etico, l'OdV ha riscontrato una buona applicazione dei principi e valori che ispirano la Società, nonché una mirata attuazione di comportamenti in linea con gli stessi.

Per quanto concerne il funzionamento del sistema informatico e telematico, nonché le informazioni e i programmi in esso contenuti, si è provveduto ad assumere informazioni direttamente dalla Coordinatrice delle Farmacie Comunali di Azzano Decimo, all'esito delle quali è stato confermato che non sono intervenute variazioni alle prassi applicative utilizzate ed alle modalità di utilizzo del programma gestionale in uso.

In conclusione, dalle verifiche effettuate come sopra assunte non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né si è avuta conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. 231/2001.

Suggerimenti.

In relazione al Modello Organizzativo (Parte Generale e Parte Speciale), Codice Etico e Risk Assessment, documenti tutti adottati da Farmacia Comunale di Azzano Decimo s.r.l., si porta all'attenzione e suggerisce all'Amministratore Unico l'opportunità di procedere ad un aggiornamento della citata documentazione mediante rimappatura dei rischi connessi ai possibili reati presupposto, anche astrattamente configurabili in ragione dell'oggetto sociale e altresì attese le novelle normative che hanno interessato il d.lgs. 231/2001, con particolare riferimento all'art. 25 quinquiesdecies, nonché l'introduzione del Regolamento europeo sulla Privacy "GDPR" (recepito con d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

3. Eventi aziendali rilevanti ai fini del d.lgs. 231/2001.

La Società Farmacia Comunale di Azzano Decimo s.r.l. ha proceduto in data 8 marzo 2019 all'apertura di una nuova unità operativa (Farmacia) sita in Corva di Azzano Decimo, via Centrale n. 8.

All'uopo, l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica degli artt. 3 e 21 dello Statuto sociale, al fine di consentire alla Società la gestione di più farmacie di cui è titolare il Comune di Azzano Decimo e il potere in capo all'organo amministrativo di nominare i Direttori delle Farmacie.

Il Direttore della nuova Farmacia è stato individuato nella dott.ssa Francesca Pascot, alla quale l'Amministratore Unico ha attribuito in data 28 febbraio 2019 l'incarico di "Direttrice della Farmacia Comunale di Azzano Decimo S.r.l. – sede di Corva, Via Centrale n. 8".

Il ruolo di Direttore della sede di Azzano Decimo, viale Rimembranze n. 51, è stato mantenuto dalla dott.ssa Arianna Crozzoli, alla quale è stato affidato da parte dell'Amministratore Unico, con lettera di incarico di data 28 febbraio 2019, anche l'incarico di "Coordinatrice delle Farmacie Comunali di Azzano Decimo".

Suggerimenti.

In relazione alla documentazione concernente il d.lgs. 231/2001 adottata da Farmacia Comunale di Azzano Decimo s.r.l., si suggerisce all'Amministratore Unico l'opportunità di procedere ad un aggiornamento della citata documentazione in ragione delle novità nella struttura operativa della

Società, delle nomine direttive intervenute e degli eventuali futuri mutamenti nei processi aziendali affidati direttamente alla sede di Corva.

4. Codice Etico e sistema disciplinare

Dalle verifiche effettuate non risulta vi siano state violazioni al Codice Etico, né risultano applicati provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti della Società.

Del pari, non risultano attivate procedure né segnalazioni di whistleblowing ed è presente agli atti il "Modulo per la segnalazione di presunti illeciti e irregolarità (cd. whistleblower).

Si richiamano, quanto a opportunità di aggiornamento del Codice Etico, le considerazioni già espresse.

5. Attività di Formazione

L'attività formativa riscontrata si è particolarmente concentrata nel corso del 2019 nelle nuove disposizioni del GDPR (Codice Europeo Privacy), inizialmente non contemplato nel Piano della formazione allegato al PTPC 2018-20 integrativo del MOG 231 e tuttavia, atteso lo spiccato rilievo, opportunamente integrato nel progetto formativo.

Si consiglia una rimodulazione del prossimo Piano della formazione che consideri anche le novità introdotte nel d.lgs. 231/2001 e le nuove fattispecie di reati presupposto.

Pordenone, 07.01.2020

L'Organismo di Vigilanza

Pier Luigi Furlan

